

# NEWSLETTER

n. **57**

del 3 Febbraio 2010

del Forum provinciale del lavoro  
e dello sviluppo del  
**Partito Democratico**



**Venerdì 5 Febbraio 2010**  
ore 17 - Camera di Commercio di Livorno.  
**Dal bilancio delle cose fatte a un  
progetto innovativo per la Toscana  
del futuro.**

<http://www.prospettivelivornesi.it/>  
<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>  
<http://www.pdlivorno.it/>  
<http://www.partitodemocratico.it/default.aspx>



**Comitato territoriale di  
Livorno;  
Forum provinciale del  
lavoro e dello sviluppo.**

**Per leggere tutte le Newsletter clicca qui sotto:**  
<http://www.prospettivelivornesi.it/Newsletter.htm>

## **Indice**

<b>L'iniziativa. Dal bilancio delle cose fatte a un Progetto innovativo per la Toscana del futuro.</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>1. Intesa Governo - Regione sulle infrastrutture.</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>2. Intesa Governo - Regione sulle infrastrutture.</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>3. Intesa Governo - Regione sulle infrastrutture. I riflessi e gli impegni per la provincia di Livorno.</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>4. Intesa Governo - Regione sulle infrastrutture.</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>La campagna di comunicazione del PD in vista delle prossime elezioni regionali.</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>Approvata un'altra legge vergogna: il legittimo Impedimento.</b>	<b>Pag. 15</b>
<b>La mozione sulla componentistica auto approvata dal Consiglio provinciale di Livorno.</b>	<b>Pag. 17</b>
<b>Attività del Dipartimento economia e lavoro.</b>	<b>Pag. 21</b>

***Responsabile del  
Forum:***

**Roberto Brilli**  
**[robertobrilli@alice.it](mailto:robertobrilli@alice.it)**

**Comitato territoriale  
del PD di Livorno  
57100 Livorno  
Via Donnini n.66  
tel. 0586.219348.  
fax 0586.890237.**

*L'area livornese parte  
integrante della regione.*

# **Dal bilancio delle cose fatte a un progetto innovativo per la Toscana del futuro.**

*Lavoro, sviluppo economico, ricerca, ambiente,  
Piattaforma logistica costiera, infrastrutture,  
energia, diritti e qualità della vita.*

**Venerdì 5 Febbraio 2010** ore 17 - ore 19,30  
presso la Sala multimediale della  
**Camera di Commercio di Livorno**  
( via del Porticciolo n. 1 - piano terra ).

## **Incontro pubblico con**

**Virgilio Simonti,**  
*consigliere regionale;*

**Gianfranco Simoncini,**  
*assessore regionale alla  
formazione e al lavoro;*

**Marco Ruggeri,**  
*segretario del PD di Livorno;*

**partecipano:**

**Alessandro Cosimi,**  
*Sindaco di Livorno;*

**Giorgio Kutufà,**  
*Presidente della Provincia;*  
**coordina**

**Roberto Brilli,**  
*responsabile del Forum del  
lavoro e dello sviluppo.*



**Gruppo consiliare  
regionale toscano;  
Comitato  
territoriale di  
Livorno.**

**Per approfondire e leggere i documenti disponibili  
vai ai siti web:**

<http://www.prospettivelivornesi.it/>  
<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>  
<http://www.pdlivorno.it/>

**L'iniziativa è aperta a tutti i  
cittadini.**

**In apertura dell'incontro verrà consegnato il  
Rendiconto di legislatura di Virgilio Simonti.**

venerdì 22 gennaio 2010.

1. Dal sito web della Regione toscana.

<http://www.regione.toscana.it/>

## **Stamani firma con il presidente Berlusconi dell'intesa Governo-Regione sulle infrastrutture. Martini: «Un grande passo avanti per la Toscana e per il Paese» Fissati date e impegni precisi su finanziamenti e apertura dei cantieri.**

*«Un grande passo avanti, importante per la Toscana e per tutto il Paese». E' stato questo il primo commento del presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, che stamani a Palazzo Chigi ha siglato, nella sala degli Arazzi, l'intesa sulle infrastrutture con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e i ministri Altero Matteoli, Stefania Prestigiacomo e Raffaele Fitto, presente anche il sottosegretario Gianni Letta. Prima della stretta di mano, il presidente del Consiglio ha espresso parole di apprezzamento per il ruolo positivo svolto da Martini nella veste di commissario per Viareggio. «Complimenti – ha detto il premier - per come ha saputo affrontare la tragedia. Mi auguro che la prossima amministrazione sia all'altezza di questa che ha dato così buoni risultati».*

*Anche il presidente toscano si è dichiarato soddisfatto per questa intesa tra Governo e Regione: «Si tratta – ha affermato - di un aggiornamento di quanto sottoscritto nel 2003, ma oggi ci sono date e impegni precisi, sia sui finanziamenti che sull'apertura dei cantieri. In tempi di crisi come questi è un fatto significativo e un passo in avanti. Si prevede – ha proseguito - un investimento importante, quasi 10 miliardi in 6 anni, di cui un terzo ancora da reperire. E' comunque un bel risultato per la Toscana, per la nostra economia ma anche per il Paese. Le principali opere previste – ha aggiunto Martini – hanno infatti un valore nazionale, basti pensare alle autostrade e ferrovie, agli interporti e aeroporti».*

*Per Martini sono due gli aspetti più significativi di questa intesa: la scelta del project financing per il completamento dell'autostrada tirrenica (il cui primo lotto a Rosignano è già iniziato e il secondo aprirà; i cantieri entro l'estate a Civitavecchia, per realizzare 16 Km di autostrada fino ad oltre Tarquinia); la seconda è che questa intesa coinvolge l'intera regione. In particolare, Martini si è soffermato sulla Due Mari: «E' prioritario il tratto Grosseto-Siena, fare in modo che i lavori vadano avanti fino al completamento, perché per il tratto successivo tra Siena e Arezzo siamo già ad un punto avanzato e quindi la Toscana avrebbe, dopo tanti anni, una infrastruttura moderna di collegamento trasversale. Adesso – ha concluso Martini - dobbiamo monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e il rispetto dei tempi e lavorare per il reperimento delle risorse ancora mancanti per completare tutte le opere previste dall'intesa».*

venerdì 22 gennaio 2010.

2. Dal sito web della Regione toscana.

<http://www.regione.toscana.it/>

**Le priorità nell'intesa firmata tra Regione  
Toscana e Governo. Infrastrutture toscane:  
altri dieci miliardi in sei anni.  
Alta velocità finita entro il 2014.  
Due Mari, A1 e Corridoio tirrenico.**

*Quasi dieci miliardi di euro in sei anni: in particolare per le opere fiorentine connesse all'alta velocità e alta capacità ferroviaria e per il completamento del corridoio tirrenico da Rosignano a Civitavecchia e della Due mari E78 Grosseto-Fano.*

*«La firma di oggi a Palazzo Chigi formalizza l'accordo già raggiunto ad ottobre tra Regione Toscana e Governo e integra la precedente intesa del 2003» ricordano il presidente della Toscana Claudio Martini e l'assessore ai trasporti Riccardo Conti.*

*Davanti a loro, a firmare l'intesa, c'erano il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e i ministri di riferimento Altero Matteoli per le infrastrutture, Stefania Prestigiacomo per l'ambiente e Raffaele Fitto per i rapporti con le Regioni.*

*L'accordo fissa le risorse – sei miliardi già ci sono, altri tre e mezzo dovranno essere trovati – ribadisce gli impegni e mette ordine in calendari, scadenze e piani di lavoro per le opere infrastrutturali di interesse strategico nazionale, dalle strade alle ferrovie, che dovranno essere realizzate nei prossimi anni in Toscana.*

*«Questa intesa – commenta l'assessore Conti – costituisce l'auspicata conclusione dell'importante e duro lavoro svolto in questi anni. Dal 2000 al 2008 la Regione ha stanziato oltre 15 miliardi per investimenti infrastrutturali, frutto di impiego diretto di risorse proprie o di accordi con governo e enti locali. Con le risorse messe in campo dall'intesa di oggi la spesa salirà a 31 miliardi e 476 milioni». Di questi circa 13 miliardi, poco più del 40 per cento, riguardano strade, porti e trasporti. «Queste risorse – aggiunge – hanno permesso di creare migliaia di nuovi posti di lavoro, che danno ragione della nostra politica integrata e dei risultati ottenuti fino ad oggi. Sembra ormai consolidato il percorso che fa della Toscana una cerniera nazionale, una realtà nettamente connessa all'Europa».*

*Sul trasporto ferroviario l'impegno è ultimare il nodo fiorentino dell'Alta velocità entro dicembre 2014, compresa la stazione (o fermata), il sottoattraversamento e l'opera di scavalco dei quattro gruppi di binari, ad altezze diverse, tra Castello e Rifredi. L'intesa evidenzia anche la necessità di*

*potenziare il trasporto ferroviario metropolitano tra la città e i comuni immediatamente vicini, con ulteriori 50 milioni, e l'avvio di un'analisi per la riqualificazione della linea ferroviaria Faentina tra Pontassieve e San Piero a Sieve, sempre nei dintorni di Firenze, per il transito dei treni merci.*

*Tra le opere individuate come prioritarie ci sono anche il centro sperimentale ferroviario all'Osmannoro, la variante di valico autostradale, l'adeguamento della viabilità sui valichi appenninici toscano-emiliani, l'adeguamento del porto di Livorno e dell'interporto di Guasticce, il potenziamento delle infrastrutture portuali regionali, dell'A11 Firenze-Mare e dei collegamenti transappenninici tra la Garfagnana, la Lunigiana e la costa tirrenica. Sarà potenziata anche la rete ferroviaria della Toscana centrale, in particolare la linea Pistoia-Montecatini-Lucca-Viareggio e il tratto da Firenze a Pisa. Sul canale dei Navicelli, strategico nel collegamento tra la Darsena Toscana nel porto di Livorno e la Darsena Pisana, saranno investiti 25 milioni per renderlo funzionale.*

*Nella partita dei 9 miliardi e 716 milioni dell'intesa firmata oggi non rientrano gli interventi sull'A1. Le risorse per il potenziamento dell'autostrada del sole e la realizzazione della terza corsia tra Barberino di Mugello e Firenze Nord, il cui progetto è stato recentemente approvato, e tra Firenze sud e Incisa Valdarno sono già acquisite. Nell'accordo firmato oggi si ribadisce comunque la necessità, per il primo tratto, di istituire entro un mese il Comitato di controllo dei lavori previsto dall'atto finale della Conferenza dei servizi e per il secondo tratto di attuare velocemente gli adeguamenti progettuali a seguito del Decreto Via.*

venerdì 22 gennaio 2010.

3. Dal sito web della Regione toscana.

<http://www.regione.toscana.it/>

## **Firmata oggi l'intesa Governo – Regione per le infrastrutture toscane. Livorno: le opere infrastrutturali previste nell'accordo. Conti: «Auspicata conclusione del lavoro svolto in questi anni»**

*Quasi dieci miliardi di euro (9.716,87 milioni) verranno investiti nel sistema infrastrutturale toscano nei prossimi 6 anni: questo quanto stabilisce l'intesa firmata oggi a Roma da Regione Toscana e Governo, che evidenzia come interventi prioritari strategici il sistema dell'Alta velocità- alta capacità ferroviaria, il completamento del Corridoio tirrenico e della E78 Grosseto-Fano. «La firma di oggi a Palazzo Chigi formalizza l'accordo già raggiunto ad ottobre tra Regione Toscana e Governo e integra la precedente intesa del 2003» ricordano il presidente della Toscana Claudio Martini e l'assessore ai trasporti Riccardo Conti.*

*Davanti a loro, a firmare l'intesa, c'erano il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e i ministri di riferimento Altero Matteoli per le infrastrutture, Stefania Prestigiacomo per l'ambiente e Raffaele Fitto per i rapporti con le Regioni.*

*L'accordo fissa le risorse – sei miliardi già ci sono, altri tre e mezzo dovranno essere trovati - e costituisce un piano di lavoro per i prossimi anni capace di ridare fiducia all'economia toscana portando nuovi investimenti e opportunità di occupazione.*

*«Questa intesa – commenta l'assessore Conti - costituisce l'auspicata conclusione dell'importante e duro lavoro svolto in questi anni. Dal 2000 al 2008 la Regione ha stanziato oltre 15 miliardi per investimenti infrastrutturali, frutto di impiego diretto di risorse proprie o con governo o enti locali. Con le risorse messe in campo dall'intesa di oggi la spesa salirà a 31 miliardi e 476 milioni. Di questi circa 13 miliardi, poco più del 40 per cento, riguardano strade, porti e trasporti». «Queste risorse – aggiunge - hanno permesso di creare migliaia di nuovi posti di lavoro, che danno ragione della nostra politica integrata e dei risultati ottenuti fino ad oggi. Sembra ormai consolidato il percorso che fa della Toscana una cerniera nazionale, una realtà nettamente connessa all'Europa».*

*Il documento, che integra la precedente Intesa Generale del 18 Aprile 2003 aggiornando il quadro delle infrastrutture da realizzare, costituisce il*

riferimento generale per l'attuazione della Legge Obiettivo, del Contratto di Programma Governo-F.S. e per la programmazione ANAS.

*Il totale delle risorse stanziato oggi è ripartito tra fondi già disponibili - che ammontano ad oltre 2.300 milioni di euro derivanti da Legge Obiettivo, Anas e ferrovie, Regione Toscana ed Enti locali e 3.787 milioni di euro per il Corridoio Tirrenico che Sat con la convenzione di aprile 2009 si è impegnata a finanziare integralmente - e fabbisogno da reperire, che ammonta a 3.588 milioni di euro, da recuperare in gran parte dalla legge Obiettivo, dalla programmazione Anas e dall'accordo di programma tra Ferrovie e Ministero.*

## **Interventi su strade e autostrade.**

*Nell'area livornese due opere connesse all'autostrada Rosignano-Civitavecchia, la cui realizzazione dovrà essere contestuale con le opere autostradali oggetto di un ulteriore lotto del Corridoio, sono:*

- *il Lotto zero 'Maroccone-Chioma', variante ad una carreggiata della ss1 Aurelia, per il quale è previsto un costo di 231 milioni di euro;*
- *la penetrazione fino al porto di Piombino della ss398 Val di Cornia, da realizzare a doppia carreggiata. Per questo intervento mancano ancora la progettazione definitiva e il dettaglio dei costi.*

## **Interventi ferroviari.**

*Tra chi trae più vantaggio dell'Av/Ac c'è proprio Livorno, che con 4 binari nuovi potrà avvantaggiarsi di ulteriori sistemi di collegamento con il Nord e l'Est Europa. Tra le priorità evidenziate dall'accordo c'è anche la realizzazione dei raccordi ferroviari Livorno-Pisa. L'intervento nel suo complesso costerà 252 milioni di euro e sarà articolato in 5 lotti, che prevedono la realizzazione:*

- *di strutture ferroviarie idonee al carico/scarico delle merci e alla partenza dei treni (costo 20 milioni di euro) sulla Darsena Toscana;*
- *del collegamento diretto tra la Darsena Toscana e la linea Roma- Genova, lato Pisa, per i treni provenienti dal porto con la linea Tirrenica (costo 20 milioni di euro);*
- *del collegamento di Guasticce con la Collesalveti-Vada, lato Sud e lato Nord (costo 102 milioni di euro);*
- *della bretella di collegamento della Collesalveti-Vada con la linea Firenze-Pisa (costo 80 milioni di euro);*
- *dell'opera di scavalco della linea Tirrenica nell'ambito del collegamento diretto della Darsena Toscana con Guasticce (costo 30 milioni di euro). Entro la fine del 2009 sarà pronto il progetto definitivo degli interventi.*

*L'approvazione e l'appalto dei lavori è prevista entro il 2011, gli interventi dovrebbero iniziare nel 2012 e concludersi nel 2014 per i lotti 1 e 2 e nel 2015 per i lotti 4-4-5. Alla realizzazione contribuiranno fondi FESR per 33 milioni di euro. Per il futuro sono inoltre stati programmati nuovi interventi sulle linee ferroviarie livornesi, ossia l'adeguamento tecnologico delle stazioni Livorno centrale e Livorno Calambrone (costo 50 milioni); lo scavalco Pisa-Bivio*

*Mortellini sulla linea Pisa-Livorno (costo 50 milioni) e la riattivazione del servizio passeggeri nella stazione marittima di Porto Vecchio Livorno.*

## **Interventi sui porti.**

*L'intesa conferma la volontà di realizzare la piattaforma Europa, che assume un valore strategico per il rilancio e la competitività del sistema portuale e della piattaforma logistica costiera. Avvio dei lavori, previo potenziamento dei lotti funzionali, entro il 2011, con un importo complessivo stimato di 500 milioni di euro. La realizzazione del nuovo terminal contenitori e del nuovo terminal RoRo pax avverrà a step intermedi, in linea con le tendenze evolutive del settore e le grandi opportunità offerte dai traffici della autostrade del mare. L'intesa prevede inoltre lavori per l'innalzamento dei livelli di sicurezza del porto, per un importo complessivo di 62 milioni di euro.*

## **Interporto.**

*Per l'Interporto Amerigo Vespucci (Livorno – Guasticce) è prevista la realizzazione degli interventi di viabilità, per complessivi 26,08 milioni di euro approvati dal CIPE nella seduta del 4 ottobre 2007, i cui lavori sono stati avviati nel luglio 2009. L'intesa stabilisce inoltre la realizzazione della darsena funzionale al collegamento fluviale tra interporto e porto di Livorno per un costo pari a 16,8 milioni di euro. L'opera è inserita nell'ambito degli interventi di adeguamento del canale scolmatore d'Arno per la sicurezza idraulica ai fini della navigabilità.*

*Nell'ambito degli interventi per gli Hub Portuali la Regione Toscana ha previsto gli interventi di adeguamento dello Scolmatore d'Arno per la sicurezza idraulica e la sua navigabilità ed è stato approvato il progetto preliminare comprensivo di tutte le opere necessarie per l'adeguamento del canale e la costruzione della Darsena presso l'Interporto di Guasticce. L'opera ha un costo complessivo di 198,4 milioni di euro. La Regione Toscana ha già previsto risorse per circa 88 milioni di euro a carico delle risorse FESR (POR CReO), FAS (delibera CIPE dicembre 2008), e del proprio bilancio regionale, gli Enti Locali, la Camera di Commercio e l'Interporto contribuiscono al finanziamento per 20 milioni di euro. Lo Stato si impegna a reperire la rimanente somma di 90,4 milioni di euro entro la data di approvazione del secondo lotto, prevista per il 2011. Infine, l'intesa approva la sistemazione della foce del canale Scolmatore come elemento di salvaguardia idraulica e diverso sbocco a mare del canale Navicelli, per un costo indicativo di 20 milioni di euro.*

**venerdì 22 gennaio 2010.**

4. Dal sito web della Regione toscana.

<http://www.regione.toscana.it/>

## **Firmata l'intesa tra Regione Toscana e Governo su strade e ferrovie.**

**Entro il 2014 completata alta velocità e alta capacità.  
Dal Governo dieci miliardi in sei anni per gli  
interventi su tutta la Regione.**

*Quasi dieci miliardi di euro (9.716,87 milioni, ad esser precisi) verranno investiti nei prossimi sei anni sul sistema infrastrutturale toscano. Serviranno per lo più a realizzare le opere, fiorentine, legate all'alta velocità e alta capacità ferroviaria e per il completamento del corridoio tirrenico da Rosignano a Civitavecchia e della due mari E78 Grosseto-Fano.*

*«La firma di oggi a Palazzo Chigi formalizza l'accordo già raggiunto ad ottobre tra Regione Toscana e Governo e integra la precedente intesa del 2003» ricordano il presidente della Toscana Claudio Martini e l'assessore ai trasporti Riccardo Conti.*

*Davanti a loro, a firmare l'intesa, c'erano il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e i ministri di riferimento Altero Matteoli per le infrastrutture, Stefania Prestigiacomo per l'ambiente e Raffaele Fitto per i rapporti con le Regioni.*

*L'accordo fissa le risorse – sei miliardi già ci sono, altri tre e mezzo dovranno essere trovati - e costituisce un piano di lavoro per i prossimi anni capace di ridare fiducia all'economia toscana portando nuovi investimenti e opportunità di occupazione.*

*«Questa intesa – commenta l'assessore Conti - costituisce l'auspicata conclusione dell'importante e duro lavoro svolto in questi anni. Dal 2000 al 2008 la Regione ha stanziato oltre 15 miliardi per investimenti infrastrutturali, frutto di impiego diretto di risorse proprie o con governo o enti locali. Con le risorse messe in campo dall'intesa di oggi la spesa salirà a 31 miliardi e 476 milioni. Di questi circa 13 miliardi, poco più del 40 per cento, riguardano strade, porti e trasporti». «Queste risorse – aggiunge - hanno permesso di creare migliaia di nuovi posti di lavoro, che danno ragione della nostra politica integrata e dei risultati ottenuti fino ad oggi. Sembra ormai consolidato il percorso che fa della Toscana una cerniera nazionale, una realtà nettamente connessa all'Europa».*

*Il documento, che integra la precedente Intesa Generale del 18 Aprile 2003 aggiornando il quadro delle infrastrutture da realizzare, costituisce il riferimento generale per l'attuazione della Legge Obiettivo, del Contratto di Programma Governo-F.S. e per la programmazione ANAS.*

*Il totale delle risorse stanziato oggi è ripartito tra fondi già disponibili - che ammontano ad oltre 2.300 milioni di euro derivanti da Legge Obiettivo, Anas e ferrovie, Regione Toscana ed Enti locali e 3.787 milioni di euro per il Corridoio Tirrenico che Sat con la convenzione di aprile 2009 si è impegnata a finanziare integralmente - e fabbisogno da reperire, che ammonta a 3.588 milioni di euro, da recuperare in gran parte dalla legge Obiettivo, dalla programmazione Anas e dall'accordo di programma tra Ferrovie e Ministero.*

## **Ferrovie.**

*Nell'intesa firmata oggi, che formalizza un documento definito il 17 ottobre scorso, non ci sono riferimenti ed approfondimenti ulteriori riguardo alla localizzazione della stazione di Firenze visto che attualmente sono in corso analisi e verifiche. «Nel caso di eventuali adeguamenti della soluzione della stazione -precisa l'assessore Conti- questi dovranno comunque rientrare nei tempi previsti dall'intesa stessa. Con l'obiettivo di potenziare l'intero sistema ferroviario integrando servizi nazionali, regionali e metropolitani e portare la Toscana in Europa, sviluppando il flusso degli passeggeri sui treni regionali ed arrivare a 500.000 persone, il nodo dell'Alta Velocità a Firenze sarà concluso entro dicembre 2014.»*

*L'opera di scavalco tra Castello e Rifredi, dove si intrecciano quattro coppie di binari ad altezze diverse, dovrà essere conclusa entro dicembre 2010, il sottoattraversamento ferroviario e le opere connesse (stazione e/o fermata ed opere accessorie) entro dicembre 2014. I lavori delle opere principali, in appalto da Rete Ferroviaria Italiana il 4 gennaio 2006 per un importo complessivo di 915 milioni di euro, sono stati aggiudicati e iniziati per la parte dello scavalco (lotto 1) e per la opere propedeutiche del sottoattraversamento e della stazione (lotto 2). Il costo complessivo dei lavori comprese le opere principali, le opere connesse e le opere accessorie è pari a 1.300 milioni di euro. Nell'intesa viene inoltre evidenziata la necessità di completare il quadro degli interventi di potenziamento ferroviario metropolitano, per un costo aggiuntivo di 50 milioni di euro, con la realizzazione delle nuove fermate (vedi scheda provincia di Firenze).*

*Sulla linea ferroviaria Firenze-Pisa, per consentire il potenziamento del trasporto regionale, Regione e Governo concordano sulla necessità di realizzare i seguenti interventi:*

- 3° binario o quadruplicamento della tratta Bivio Renai-Cascine (di circa 6 km.) per fluidificare la Firenze-Empoli oggi in parte a due binari e in*
- parte a quattro binari. Costo previsto 40 milioni di euro;*
- quadruplicamento della tratta San Miniatello-Empoli di circa 6 km., per un costo stimato di 50 milioni di euro;*
- velocizzazione della linea nel tratto Empoli-Pisa, per incrementare la velocità a 160-180 km/h, costo previsto 20 milioni di euro.*

*L'intesa ribadisce inoltre la necessità di realizzare entro il 2010 i necessari studi di fattibilità da parte di RFI per il conseguente inserimento degli interventi*

sopra elencati nel prossimo Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

È previsto inoltre l'avvio di una analisi per la riqualificazione della linea ferroviaria Faentina nel tratto tra Pontassieve e San Piero a Sieve, per consentire il transito dei treni merci approfondendo l'ipotesi di interconnessione con la nuova linea AV/AC in comune di Scarperia.

## **Strade e autostrade.**

L'intesa firmata oggi ricorda che, sulla base delle convenzioni già stipulate tra ANAS e Autostrade per l'Italia S.p.A., sono in corso i lavori di realizzazione della Variante di Valico e della 3° corsia nel tratto Firenze Nord - Firenze Sud. Il progetto definitivo della Bretella di Firenzuola, opera connessa alla Variante di Valico, è attualmente in fase di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale.

In merito al progetto definitivo del potenziamento a tre corsie del tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord, recentemente approvato, Governo e Regione concordano sulla necessità di istituire, entro un mese per un rapido avvio dei lavori, il Comitato di Controllo dei lavori previsto dall'atto finale della Conferenza di servizi di approvazione, esteso agli Enti Locali interessati, con il coordinamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Inoltre, per l'approvazione del progetto definitivo del potenziamento a tre corsie del tratto Firenze sud-Incisa di Val d'Arno, con la necessaria riqualificazione della viabilità locale, l'intesa sottolinea l'esigenza di attuare sollecitamente gli adeguamenti progettuali a seguito del Decreto VIA. E a tal fine è stata avviata nel novembre scorso la Conferenza di servizi.



## ***In poche parole, un'altra Italia.***

**Al via la campagna di comunicazione per le prossime elezioni regionali. Di Traglia: "Partiamo da lavoro, imprese e scuola".**

*"Gli italiani sono stufi delle polemiche sterili, dei politicismi incomprensibili, dello scaricabarile, della mancanza di idee e delle troppe parole. Dalla politica gli italiani si aspettano un avvicinamento reale ai loro problemi, il coraggio di affrontarli con idee chiare, un dibattito alla luce del sole sulle esigenze vere dei cittadini. Quindi poche chiacchiere e più concretezza. Serve quindi un'opposizione fatta di proposte chiare, magari non calate dall'alto, e non solo di proteste. Una possibilità di un'idea alternativa di Italia capace di governare in modo sereno e forte".*





*"L'idea - afferma Stefano Di Traglia, responsabile Comunicazione del Pd - è puntare su una campagna che comunichi alcune idee forti del Partito Democratico sui temi più sentiti del momento. Si parte dal lavoro, dalle imprese, dalla scuola. Idee esposte, appunto, in poche parole, chiare e semplici, da testimonial reali, cittadini comuni.*

*Questa non è solo una campagna. È un invito generalizzato a chiunque parli in nome e per conto del Pd, ad evitare, soprattutto in questo momento, giri di parole, politichese, polemiche incomprensibili. Stare ai fatti, incalzare la maggioranza costantemente sulle proposte, sfidarla su idee e soluzioni concrete, è la migliore campagna elettorale permanente che si possa realizzare. Fa bene al PD, al Paese, ai cittadini".*

*La campagna di affissioni in vista delle elezioni regionali del 28 e 29 marzo prenderà il via lunedì 1 febbraio, interesserà le 13 regioni al voto e toccherà 84 capoluoghi di provincia, 238 comuni con più di 30 mil abitanti, 560 comuni tra i 10 e i 30 mila abitanti.*

*I manifesti con la campagna ideata dalla Proforma di Bari, sarà visibile su 4500 poster 6x3 e 4x3, 2500 autobus, nelle metropolitane di Roma, Milano, Napoli e Torino, in 100 Stazioni ferroviarie, in 20.000 impianti speciali e di pubblica utilità: fermate bus, pensiline, fioriere, gonfaloni, cabine telefoniche e in 30 maxi impianti a Roma e Milano.*

*Nelle prossime settimane la campagna di comunicazione sarà visibile sui maggiori quotidiani e periodici nazionali e locali e sui più importanti portali internet. Previsti infine spot su tv e radio locali e nei cinema.*

**3 Febbraio 2010.**

**Dal sito web del PD:**

**<http://www.partitodemocratico.it/default.aspx>**

# **Approvato il legittimo impedimento. Bersani: "Berlusconi non vuole farsi giudicare e su questo blocca l'Italia".**

*La dichiarazione di voto del segretario PD: "La norma fa repulsione".  
I deputati PD denunciano la violazione della legge Frattini sul conflitto  
d'interessi da parte dei ministri che hanno partecipato al voto.  
Scontro in aula tra Cicchitto e D'Alema.*

Via libera della Camera al legittimo impedimento: i voti a favore sono stati 316, quelli contrari 239, le astensioni 40.

"Berlusconi non vuole farsi giudicare e blocca l'Italia", ha detto Bersani nel suo intervento in aula. Ma ora prendete atto che gran parte del paese che governate non è disposto a chiamare 'riforma' delle norme che cambiano il processo in corso d'opera, a partita in corso, che non hanno carattere di astrattezza e generalità e oscurano il principio di uguaglianza. Le scorciatoie per uno o per pochi suscitano in tanti repulsione e indignazione, ha aggiunto il leader Pd. "Cosa vuol dire discutere di salva processi e legge salva pentiti? E lodo Alfano uno e due? La gente capisce l'essenziale. Sono tutte cose complicate ma in comune hanno una cosa semplice: qui c'è di mezzo Berlusconi, un presidente del consiglio che non vuole farsi giudicare, e tiene fermo, incagliato, su questo punto l'Italia".

Se "aveste la forza di rinunciare - ha ammonito il segretario del Pd rivolgendosi ai banchi della maggioranza - vi sarebbe una svolta. Il presidente del Consiglio a questo punto della sua quindicennale vicenda potrebbe compiere un atto di responsabilità e affrontare a viso aperto le situazioni fruendo dell'attuale quadro di garanzie che valgono per tutti i cittadini". Ma, ha aggiunto, "noi non udremo quelle parole da statista. Non udremo uno statista dire: 'Affronto a viso aperto i miei problemi e intanto voi risolvete le cose che vanno risolte'. No! Sentiremo la solita musica. Ci direte: 'Abbiamo il consenso, fateci governare'. Ma chi ve lo ha impedito? Chi vi impedisce di governare?".

Andrea Orlando, presidente del Forum giustizia del Pd nota come "il Parlamento oggi, tanto per cambiare, si è occupato dei processi del Presidente del Consiglio. Si dirà pomposamente che si è voluto affrontare il tema del rapporto tra politica e giustizia. Non è così. Si è affrontato per l'ennesima volta il rapporto di Berlusconi con i suoi processi, scrivendo un'altra vergognosa pagina per le nostre istituzioni con l'ennesima legge ad personam. Lo sanno bene anche i numerosi parlamentari della maggioranza che, in occasione del voto segreto si sono espressi contro questa legge. Senza il voto determinante dei ministri presenti in Aula e beneficiari della legge avremmo assistito ad una sonora sconfitta di governo e maggioranza". Già perché oggi i ministri erano in Aula a votare. Anche se secondo la legge Frattini (non è un omonimo è proprio il ministro degli Esteri) non potevano. Ma invece di rispettare la legge "i ministri hanno salvato il provvedimento: è un monumento al conflitto d'interesse" attacca il vicepresidente della commissione Affari costituzionali

della Camera, Roberto Zaccaria. "La legge Frattini, seppur debolissima, dice una cosa molto precisa: quando un uomo di Governo si trova in situazioni di conflitto dovrebbe astenersi dal partecipare al voto e non dovrebbe partecipare alle deliberazioni collegiali. Bhè, oggi non è stato così, anzi abbiamo assistito ad un insolito panorama dell'Aula: una presenza massiccia dei membri del Governo e dei Ministri come non si era mai vista, se non nelle votazioni finali dei provvedimenti. E in più occasioni è stata proprio questa presenza massiccia a salvare il provvedimento. E' un monumento al conflitto d'interessi, oggi il banco del Governo doveva restare vuoto". D'Alema: "Io rispondevo alle domande dei giudici anche quando ero premier". Duro scambio in aula tra il capogruppo Pdl Cicchitto, Massimo D'Alema e Antonio Di Pietro: c'è stato quando Cicchitto, rivolto a Massimo D'Alema, gli ha detto di aver avuto bisogno di meno avvocati di Berlusconi anche perchè nei suoi confronti Di Pietro è stato più accondiscendente. L'ex pm che ascoltava in piedi, mentre dalla sinistra si levavano forti mugugni, con le mani ha fatto eloquente un gesto, dicendo: "Ma va...". E D'Alema ha replicato: "Io ho incontrato il giudice e ho risposto alle sue domande anche mentre ero presidente del consiglio. Poi, dopo otto anni di indagini, sono stato prosciolto senza alcuna legge di protezione o alcuna immunità. Questi sono i fatti, mentre la deformazione calunniosa non aiuta, con ogni evidenza, la civiltà del dibattito. Io ho risposto a domande del giudice, l'ho incontrato, e poi sono stato prosciolto". Cosa cambia. L'idea che ha mosso la proposta di legge sul legittimo impedimento è di fornire al premier uno strumento per ottenere il rinvio dei suoi processi, in attesa che il Parlamento approvi una legge di rango costituzionale che gli fornisca uno scudo dalla giustizia penale. Il progetto di legge dice che il presidente del Consiglio è legittimamente impedito a presentarsi alle udienze dei suoi processi, di qualsiasi grado, quando svolge atti tipici della sua funzione; in questo caso il giudice, su richiesta di parte, è tenuto a rinviare il processo ad altra udienza - tempo massimo per ciascun rinvio, sei mesi - mentre si sospende il corso della prescrizione. Lo stesso vale per i ministri. Finora è il giudice che decide se accordare all'imputato il rinvio dell'udienza, valutando caso per caso se il motivo dell'impedimento avanzato dalla difesa sia «legittimo». Questa legge - dice il suo articolo 1 - non potrà valere per oltre 18 mesi dalla sua entrata in vigore e trova applicazione in attesa di una legge costituzionale sulla prerogative del presidente del Consiglio.

**3 Febbraio 2010.**

**Dal sito web del PD:**

**<http://www.partitodemocratico.it/default.aspx>**

*Approvata all'unanimità dal Consiglio Provinciale la mozione che tratta le politiche di sviluppo del comparto della componentistica. Quattro sono le linee guida da perseguire per contrastare la crisi e rilanciare il settore: 1) chiedere alla Unione Europea di sostenere il settore auto e la componentistica favorendo il radicamento territoriale, gli investimenti e la nascita di nuove attività, l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, la ricerca e più elevati contenuti ambientali ed ecologici nelle produzioni e infine potenziando il sistema della formazione professionale; 2) chiedere al Governo nazionale un impegno coerente e incisivo per il rilancio di politiche industriali a sostegno del settore dell'industria dell'auto e della componentistica a partire dai tavoli nazionali costituiti recentemente sulla componentistica, sull'innovazione e sul mercato; rinnovo degli incentivi sulla rottamazione purché rimodulati al fine di sostenere le produzioni italiane; 3) chiedere alla Regione Toscana un impegno a promuovere un progetto regionale sull'industria di produzione dei mezzi di trasporto e delle sue componenti; a sostegno di quanto prima affermato può risultare strategico attivare relazioni con altre Regioni dove è presente l'industria dell'auto, in particolare con la Regione Piemonte e l'osservatorio della componentistica del Piemonte; 4) chiedere alla Regione Toscana di promuovere una conferenza con i vertici europei delle multinazionali presenti nella nostra Regione.*



**TESTO APPROVATO**

**MOZIONE: politiche a sostegno del comparto della componentistica**

### **Vista**

La crisi che sta investendo l'industria dell'auto e della componentistica su scala globale;

### **Visto che**

La crisi è prevalentemente finanziaria, anziché industriale, in seguito: 1) alle perdite dei titoli azionari perché le case automobilistiche e le multinazionali della componentistica sono quotate in borsa; 2) alla drastica riduzione di fatturato e di redditività per la diminuzione consistente delle immatricolazioni di auto nuove come naturale conseguenza della crisi dell'economia reale dei vari paesi;

### **Preso atto**

Che dopo 6 anni di tassi di crescita positivi, nel 2008 la produzione mondiale di autoveicoli ha registrato un calo del 4% rispetto al 2007;

che la fase recessiva non ha investito in eguale misura tutti i paesi. Negli Usa c'è stato un calo delle immatricolazioni e della produzione rispetto al 2007 nella misura del 18% e del 19% mentre la Cina aumenta la propria produzione del 5% e le immatricolazioni del 18% sempre rispetto al 2007. Crescono le produzioni in Brasile del 8%, Russia del 7.8%, India del 2.7% rispetto al 2007;

dell'andamento negativo del mercato europeo dell'auto dove si registra anche nel 2009 una diminuzione delle immatricolazioni del 6% rispetto al 2008;

che in Italia nel 2008 sono state immatricolate meno auto rispetto al 2007 nella misura del 13% e

che al mese di settembre 2009, rispetto al solito periodo del 2008, sono state immatricolate meno auto nella misura del 5,9%;

della forte e grave flessione delle immatricolazioni di veicoli commerciali;

che la produzione italiana di autoveicoli rispetto al 2008 diminuisce nella misura del 13% mentre la produzione di autoveicoli generale, comprensivo dei mezzi commerciali, sempre rispetto al 2008 diminuisce nella misura del 28%;

### **Tenuto conto**

Della sovraccapacità produttiva stimata nel settore, in particolare nei paesi occidentali, nella misura del 30%;

### **Considerato che**

L'industria dell'auto e della componentistica, in seguito alla crisi, sarà attraversata da profondi processi di cambiamento, per esempio avremo una riduzione delle case automobilistiche attraverso acquisizioni e fusioni, cambieranno i contenuti tecnologici delle vetture le quali saranno sempre più eco-compatibili;

### **Premesso che**

Nel territorio della Provincia di Livorno sono presenti diverse multinazionali della componentistica auto: Trw, Magna, Pierburg, Inalfa. Nel territorio della Provincia di Pisa, a nord di Livorno, è presente con due siti produttivi la Continental. Il numero degli occupati nel comparto della componentistica, compreso l'indotto, è di circa 3500. La componentistica è un settore strategico per l'economia della Provincia di Livorno.

### **Premesso inoltre che**

Il settore dell'auto, prima dell'aggravarsi della crisi economica e finanziaria, si presentava comunque come un settore dinamico e strategico per il futuro delle varie nazioni;

**Impegna il Presidente e la Giunta Provinciale ad attivarsi ,  
per quanto di loro competenza, al fine di:**

chiedere alla Unione Europea di sostenere il settore auto e la componentistica favorendo il radicamento territoriale, gli investimenti e la nascita di nuove attività, l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, la ricerca e più elevati contenuti ambientali ed ecologici nelle produzioni e infine potenziando il sistema della formazione professionale.

chiedere al Governo nazionale un impegno coerente e incisivo per il rilancio di politiche industriali a sostegno del settore dell'industria dell'auto e della componentistica a partire dai tavoli nazionali costituiti recentemente sulla componentistica, sull'innovazione e sul mercato; rinnovo degli incentivi sulla rottamazione purché rimodulati al fine di sostenere le produzioni italiane;

chiedere alla Regione Toscana un impegno a promuovere un progetto regionale sull'industria di produzione dei mezzi di trasporto e delle sue componenti; a sostegno di quanto prima affermato può risultare strategico attivare relazioni con altre Regioni dove è presente l'industria dell'auto, in particolare con la Regione Piemonte e l'osservatorio della componentistica del Piemonte;

chiedere alla Regione Toscana di promuovere una conferenza con i vertici europei delle multinazionali presenti nella nostra Regione.

**Mozione presentata il  
24.11.2009.**

# **Principali riunioni o iniziative del Dipartimento economia e lavoro e delle Commissioni ad esso collegate.**

## **2 Febbraio 2010**

*Riunione dell'esecutivo del Dipartimento*

## **5 Febbraio 2010** ( iniziativa generale del Partito )

*Incontro pubblico su: Dal bilancio delle cose fatte a un progetto innovativo per la Toscana del futuro "*

## **9 Febbraio**

*Riunione della Commissione lavoro*

## **12 Febbraio**

*Riunione della Commissione piccole imprese*